



## *Charlie Chaplin incontra Carmen*

**Cine-concerti al Palazzetto Bru Zane**

Venerdì 21, sabato 22 febbraio, ore 19.30

Domenica 23 febbraio, ore 17

Marco Bellano, *presentazione video*

Gabriele Dal Santo, *pianoforte*

*Nell'ambito del Carnevale di Venezia 2025*



**PALAZZETTO  
BRU ZANE**  
CENTRE  
DE MUSIQUE  
ROMANTIQUE  
FRANÇAISE

## Cine-concerti: un'introduzione

I cine-concerti al Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française sono eventi che celebrano l'incontro tra cinema e musica dal vivo, riprendendo la tradizione delle proiezioni dei film muti accompagnate da performance in sala, accanto agli schermi. Lo strumento qui prescelto fu anche quello più in uso in simili occasioni, tra il 1895 e il 1927: il pianoforte. A quei tempi, si suonava spesso da repertori già esistenti; i casi in cui si componeva una musica originale erano davvero rari. Ecco perché i cine-concerti traggono spunto da questa circostanza storica per abbinare alle proiezioni la musica del romanticismo francese, rievocando così non solo una pratica musicale affascinante, ma anche le atmosfere di Parigi durante la Belle Époque: il luogo dove il cinema nacque. Gli eventi prevedono anche introduzioni storiche, per offrire un contesto e rendere l'esperienza ancora più coinvolgente.

Musiche di Georges Bizet tratte da *Carmen* e *L'Arlésienne* | Durata 1h circa

Illustrazione in copertina: © Mattia Riami. Galleria Garance&Marion

Altre illustrazioni: Charlie Chaplin, *Burlesque on Carmen* (1915). Cineteca di Bologna

Testi di presentazione: Marco Bellano | Traduzione in inglese: David Graham

Diritti cinematografici: Cineteca di Bologna

Partner culturale: Rete cinema in laguna

Finale con brindisi sabato 22 febbraio | Il Palazzetto Bru Zane ringrazia Colle Anese



## Biografie

### Il presentatore • Marco Bellano

Marco Bellano è “Marie Skłodowska-Curie Global Fellow” all’Università di Padova, dove ha insegnato History of animation. Ha insegnato alla Boston University Study Abroad Padua, all’Università di Salamanca e a quella di Lucerna. Ha pubblicato *Václav Trojan. Music Composition in Czech Animated Films* (2019), *Allegro non troppo. Bruno Bozzetto's Animated Music* (2021), *Ventiquattro fotogrammi per una storia dell'animazione* (2021) e *Che cos'è un cartone animato* (2024). Premio N. McLaren-E. Lambart 2014 della Society for Animation Studies, è nel comitato scientifico di riviste e collane, e dal 2023 consigliere di ASIFA Italia. Diplomato in pianoforte e direzione d'orchestra, collabora ai progetti divulgativi del Palazzetto Bru Zane.

### Il pianista • Gabriele Dal Santo

Gabriele Dal Santo ha studiato pianoforte al Conservatorio di Vicenza con Antonio Rigobello e all'Accademia di Imola con Leonid Margarius, vincendo diversi concorsi nazionali e internazionali come “Giovani musicisti - Città di Treviso” e “Camillo Togni”. Ha partecipato al Premio Busoni e al Concours Reine Elisabeth de Belgique. Diplomato in Direzione d'orchestra con Giancarlo Andretta, ha collaborato con diverse orchestre, e con il Conservatorio di Vicenza. Pianista dell'Ensemble Musagète, ha inciso per Stradivarius, Aulicus e Da Vinci Classics. Specializzato nella revisione dei manoscritti di Arrigo Pedrollo, è docente di Musica da camera al Conservatorio Umberto Giordano di Foggia.

### The speaker • Marco Bellano

Marco Bellano is a “Marie Skłodowska-Curie Global Fellow” at the University of Padua, where he has taught History of Animation. He has also taught at Boston University Study Abroad Padua, the University of Salamanca, and the University of Lucerne. He is the author of *Václav Trojan: Music Composition in Czech Animated Films* (2019), *Allegro non troppo: Bruno Bozzetto's Animated Music* (2021), *Ventiquattro fotogrammi per una storia dell'animazione* (2021), and *Che cos'è un cartone animato* (2024). Winner of the 2014 N. McLaren-E. Lambart Award from the Society for Animation Studies, he serves on scientific committees for journals and collections and has been an advisor to ASIFA Italia since 2023. A graduate in piano and orchestral conducting, he collaborates on educational projects with the Palazzetto Bru Zane.

### The pianist • Gabriele Dal Santo

Gabriele Dal Santo studied piano at the Conservatory of Vicenza with Antonio Rigobello and at the Accademia di Imola with Leonid Margarius, winning several national and international competitions such as “Giovani musicisti - Città di Treviso” and “Camillo Togni.” He participated in the Busoni Prize and the Queen Elisabeth Competition in Belgium. Graduated in Orchestral Conducting under Giancarlo Andretta, he has collaborated with various orchestras and with the Conservatory of Vicenza. As the pianist of the Ensemble Musagète, he has recorded for Stradivarius, Aulicus, and Da Vinci Classics. Specializing in the revision of Arrigo Pedrollo's manuscripts, he is a professor of Chamber Music at the Umberto Giordano Conservatory in Foggia.

## Charlie Chaplin incontra Carmen

### Incontri e scontri tra Carmen e il cinema muto

*Carmen* di Bizet ha ispirato oltre un centinaio di produzioni cinematografiche, di ogni genere e qualità; è interessante notare, però, che un numero sostanziale di questi film si trovi concentrato nella prima parte del Novecento, quasi a testimoniare un'affinità precoce tra quell'opera lirica e la sensibilità dei primi frequentatori delle sale. Prima della grande *Carmen* di DeMille del 1915, che appunto ispirò Chaplin, vi erano già stati almeno nove film, a partire dalla breve scena singola del 1909 delle produzioni Lubin, passando per le versioni del 1913 degli studi Thanhouser e Monopol. C'è da dire che *Carmen*, come personaggio, era un perfetto veicolo per la nascente figura della diva cinematografica; e infatti, negli anni fu un catalizzatore di carisma al femminile, offrendo straordinarie possibilità interpretative a nomi quali Geraldine Farrar, Theda Bara, Pola Negri, Dolores del Río, Viviane Romance e Rita Hayworth.

A proposito di Geraldine Farrar, che fu *Carmen* anche sul palcoscenico, essendo per prima cosa cantante lirica, pare che la sua esperienza davanti alla macchina da presa finì per influenzare di ritorno la messinscena operistica. Si racconta, infatti, che dopo il suo ruolo per DeMille, in una ripresa di *Carmen* al Metropolitan nella stagione 1915-16 Farrar avesse introdotto una recita-

### Encounters and clashes between Carmen and silent movies

*Bizet's Carmen has inspired more than a hundred film productions of every kind and quality; it is interesting to note that a large number of these films were concentrated in the first part of the twentieth century, as if testifying to an early affinity between this opera and the sensitivity of early film-goers. DeMille's major 1915 production of Carmen, which inspired Chaplin, had been preceded by at least nine film versions, starting with the short single scene by Lubin productions in 1909 and then the 1913 versions by the Thanhouser and Monopol studios. It must be said that the Carmen character was a perfect vehicle for the emerging figure of the film star; and, indeed, over the years she became a catalyst for female charisma, offering extraordinary interpretive possibilities to actresses like Geraldine Farrar, Theda Bara, Pola Negri, Dolores del Río, Viviane Romance and Rita Hayworth.*

*Geraldine Farrar, who also played Carmen on stage, having been firstly an opera singer, would seem to have allowed her experience in front of the camera to influence her stage performance. Indeed, it is said that after her role for DeMille, in a performance of Carmen at the Metropolitan in the 1915-16 season, Farrar introduced some decidedly impetuous acting,*

zione decisamente impetuosa, applicando quanto aveva appreso sul set. Si ricorda, ad esempio, come nella scena con le sigaraie, Farrar-Carmen si fosse presa la libertà di scrollare per le spalle una delle ragazze in modo sin troppo veemente e apparentemente "autentico", al punto da provocare lo sdegno del celeberrimo Enrico Caruso, nel ruolo di Don José. «Trucchi da Hollywood!», sbottò il tenore. «Dove crede che siamo? Al cinema?». Farrar non si lasciò scoraggiare e, in un momento successivo, scelse di reagire in scena a una stretta di Caruso sul suo polso... mordendogli una mano, causando non poco scorno al riottoso collega.

Chaplin, proprio per via del suo lavoro di parodia sul film di DeMille, avrebbe molto voluto vedere Farrar nei panni di *Carmen* al Metropolitan, ma si perse la recita per via di un'indisposizione; in cambio, gli fu offerto di assistere a un *Rigoletto* proprio con Caruso. Al termine della rappresentazione, il regista decise di andare nel camerino del tenore, anche perché gli era stato riferito che questi avesse pronunciato parole lusinghiere nei suoi confronti, chiamandolo "il Caruso dei film". Ebbene, Chaplin si trovò di fronte un Caruso sdegnoso, che gli dava ostentatamente la schiena mentre si rimirava nello specchio. Dopo una certa attesa, Chaplin decise di passare al contrattacco: fissandolo attraverso lo specchio, lo apostrofò con un «saluti dal Caruso dei film al Charlie Chaplin dell'opera lirica!», per poi dileguarsi, a sua detta, come in una rapida dissolvenza...

*applying what she had learnt on the set. In the scene with the cigarette girls, for example, Farrar-Carmen took the liberty of shaking one of the girls by the shoulders in an excessively fervent and apparently "authentic" way, such as to provoke the outrage of the famous Enrico Caruso in the role of Don José. "Hollywood tricks!" burst out the tenor. "Where do you think we are? At the cinema?". Farrar was not discouraged, though, and a little later decided to react on the stage to Caruso's grasp of her wrist... by biting his hand, and causing her defiant colleague no little humiliation.*

*Chaplin was very keen to see Farrar as Carmen at the Metropolitan, precisely because of his work parodying DeMille's film, but he missed the performance due to an ailment; so to compensate he was invited to see Rigoletto starring Caruso. At the end of the performance, the director decided to go to the tenor's dressing room, partly because he had been told that the singer had spoken flattering words about him, calling him "the Caruso of films". But Chaplin found himself before a contemptuous Caruso, who ostentatiously turned his back on him while admiring himself in the mirror. After a certain wait, Chaplin decided to go on the counter-attack: staring at him through the mirror, he rebuked him with "greetings from the Caruso of films to the Charlie Chaplin of opera!", and then disappeared, in his words, as in a rapid fade-out...*

## Sinossi

### ***Burlesque on Carmen* (1916)**

**Cortometraggio diretto da Charlie Chaplin. Parodia di *Carmen* di Cecil B. DeMille (1915), che a sua volta era un'interpretazione della novella *Carmen* di Prosper Mérimée (1845).**

Con Charlie Chaplin, *Darn Hosiery* • Edna Purviance, *Carmen* • Jack Henderson, *Lillas Pastia* • Leo White, *Morales, ufficiale della guardia* • John Rand, *Escamillo, il torero* • May White, *Frasquita* • Bud Jamison, *soldato della guardia* • Lawrence A. Bowes, *gitana* • Frank J. Coleman, *soldato della guardia*

*Burlesque on Carmen* (1916) è una parodia comica dell'opera *Carmen* di Bizet. Charlie Chaplin interpreta Darn Hosiery, una guardia smarrita e buffa, incaricata di sorvegliare una città spagnola. Viene sedotto dalla sensuale Carmen, una zingara che cerca di corromperlo per far passare dei contrabbandieri. Tra equivoci e gag slapstick, Darn si innamora di lei, ma il tradimento di Carmen lo spinge a un finale esilarante e sopra le righe. Il film combina l'opera lirica originale con lo stile comico di Chaplin, trasformando la tragedia in farsa e giocando con il pubblico attraverso situazioni surreali e irriverenti.

*Burlesque on Carmen* (1916) is a comic parody of Bizet's opera *Carmen*. Charlie Chaplin plays Darn Hosiery, a bewildered, buffoonish guard charged with watching over a Spanish town. He is seduced by the sensual Carmen, a gypsy who tries to sweeten him up to let smugglers through. Among misunderstandings and slapstick gags, Darn falls in love with her, but Carmen's betrayal drives him to a hilarious and outrageous finale. The film combines the original opera with Chaplin's comic style, turning tragedy into farce and playing with the audience through surreal and irreverent situations.



### ***The Masquerader* (1914)**

**Cortometraggio scritto, diretto, montato e interpretato da Charlie Chaplin.**

Con Charlie Chaplin, *se stesso* • Roscoe Arbuckle, *se stesso* • Chester Conklin, *se stesso* • Charles Murray, *il regista* • Jess Dandy, *se stesso* • Minta Durfee, *se stessa*

*The Masquerader* (1914) è un cortometraggio comico in cui Charlie Chaplin interpreta un attore maldestro in uno studio cinematografico. Dopo essere licenziato per i suoi continui errori sul set, Charlie ritorna travestito da donna elegante, attirando l'attenzione di tutti, inclusi i produttori e il regista. Il suo travestimento causa una serie di equivoci, ma quando viene scoperta la sua identità, esplode il caos. Il film gioca con il tema della trasformazione e offre un dietro le quinte caricaturale del mondo del cinema, mostrando Chaplin in una delle sue prime esplorazioni sul tema del travestimento e delle identità doppie.

*The Masquerader* (1914) is a comic short in which Charlie Chaplin plays a bumbling actor in a film studio. After being fired for his constant errors on set, Charlie comes back disguised as an elegant woman, attracting the attention of everyone, including the producers and director. His disguise causes numerous misunderstandings, but when his identity is revealed chaos breaks out. The film plays with the subject of transformation and offers a caricatural behind-the-scenes look at the film world, showing Chaplin in one of his first explorations of disguise and double identities.



## Charlie Chaplin (1889-1977)

**Charlie Chaplin** è stato regista, sceneggiatore, attore, produttore e compositore, a suo agio con il cinema muto come con quello sonoro. Nato a Londra in povertà, divenne celebre grazie al personaggio del vagabondo Charlot, simbolo di comicità e umanità. Tra i suoi capolavori *Il monello* (1921), *Tempi moderni* (1936) e *Il grande dittatore* (1940). Con la sua satira e il suo stile poetico non tralasciò di affrontare temi sociali e politici. Esiliato dagli USA per accuse di comunismo, trascorse gli ultimi anni in Svizzera, lasciando un'impronta indelebile nella storia del cinema.

**Charlie Chaplin** was a film director, screenwriter, actor, producer and composer, equally at home with silent and sound movies. Born into poverty in London, he became famous thanks to his vagabond character *The Tramp*, a symbol of humour and humanity. His masterpieces include *The Kid* (1921), *Modern Times* (1936) and *The Great Dictator* (1940). He did not fail to use his satire and poetic style to address social and political subjects. Exiled from the US for alleged communist sympathies, he spent his last years in Switzerland and left an indelible mark on the history of cinema.

## Prossimi eventi al Palazzetto Bru Zane

**SABATO 8 MARZO, ORE 19.30**

### **Dal tramonto all'alba**

Opere per trio con pianoforte di  
Bonis, Chaminade e Sohj  
TRIO SÛRA  
Nell'ambito della Giornata  
internazionale dei diritti delle donne  
*Concerto preceduto da una tavola  
rotonda alle ore 17*

**DAL 29 MARZO**

**AL 16 MAGGIO**

### **Festival "Bizet, l'amore ribelle"**

Sette concerti di musica da camera  
e una conferenza

La webradio della musica  
romantica francese  
**BRU ZANE CLASSICAL RADIO**

Risorse digitali sulla  
musica romantica francese  
**BRU ZANE MEDIABASE**

Video di concerti  
e spettacoli  
**BRU ZANE REPLAY**

Palazzetto Bru Zane  
Centre de musique  
romantique française  
San Polo 2368  
30125 Venezia

**f** **@** **X** **▶** **in**

**BRU-ZANE.COM**